

**IPOTESI DI ACCORDO RELATIVA ALL'ISTITUTO INCREMENTO PREMIO DI  
EFFICIENZA AZIENDALE  
(ANNO DI RIFERIMENTO 2023)**

Ai sensi dell'accordo negoziale tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità o ARERA) e le organizzazioni sindacali del 6 aprile 2000 e della Convenzione per i diritti e le libertà sindacali dell'Autorità del 9 dicembre 2002

Il giorno 13 novembre 2024, in videoconferenza, si riuniscono:

- la Delegazione dell'Autorità;
- la Rappresentanza Sindacale Falbi Confsal;
- la Rappresentanza Sindacale First Cisl;
- la Rappresentanza Sindacale Fisac Cgil;
- la Rappresentanza Sindacale Uilca Uil.

**Visti:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i. (di seguito: legge n. 481/95);
- il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell'Autorità;
- il protocollo d'intesa inerente anche la disciplina sperimentale dell'istituto "incremento di efficienza aziendale" per gli anni di riferimento 2011, 2012 e 2013 sottoscritto il 21 dicembre 2012, recepito in deliberazione 7 febbraio 2013, 52/2013/A;
- l'ipotesi di accordo 15 ottobre 2013 in tema di incremento efficienza aziendale, recepita in deliberazione 24 ottobre 2013 464/2013/A;
- l'ipotesi di accordo 27 ottobre 2014 in tema di incremento efficienza aziendale, recepita in deliberazione 7 novembre 2014, 542/2014/A;
- l'ipotesi di accordo 6 novembre 2015 in tema di incremento efficienza aziendale, per l'anno 2014, recepita in deliberazione 12 novembre 2015, 530/2015/A;
- i verbali del tavolo negoziale del 3 maggio 2017, 28 novembre 2017, 9 novembre 2018, 8 novembre 2019, 28 gennaio-22 febbraio 2021 nei passaggi relativi all'istituto incremento di efficienza aziendale anni, rispettivamente, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019;
- l'ipotesi di accordo 9 dicembre 2021 relativa all'istituto incremento premio di efficienza aziendale per l'anno 2020, recepita in deliberazione 21 dicembre 2021, 594/2021/A;
- l'ipotesi di accordo 9 novembre 2022 relativa all'istituto incremento premio di efficienza aziendale anno di riferimento 2021, recepita in deliberazione 15 novembre 2022, 590/2022/A;
- l'ipotesi di accordo 10 novembre 2023 relativa all'istituto incremento premio di efficienza aziendale anno di riferimento 2022, recepita in deliberazione 21 novembre 2023, 526/2023/A;

- i lavori del Nucleo di Valutazione e controllo strategico dell'Autorità e, in particolare, quanto anticipato dal Nucleo stesso nella riunione del 13 novembre 2024;
- i contenuti della Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta da ARERA.

**Considerato** che il Nucleo di Valutazione e controllo strategico dell'Autorità ha illustrato al tavolo negoziale nella riunione del 13 novembre 2024 le valutazioni svolte con riguardo all'anno 2023.

**Considerato** che ai sensi dell'ipotesi di accordo 21 dicembre 2012 è, tra l'altro, statuito che *“l'incremento di efficienza aziendale della struttura funzionale-organizzativa dell'Autorità è determinato mediante l'utilizzo di un indicatore numerico (IEC) di esito del contenzioso relativo alle deliberazioni regolatorie dell'Autorità e di un indicatore (IES) (indicatore efficienza struttura) riferito all'insieme delle attività sviluppate in Autorità. L'indicatore IEC è il complemento a 100 del rapporto percentuale, riferito a ciascun anno, deliberazioni annullate/deliberazioni emesse; tale indicatore è desumibile dalla relazione annuale.*

*Il valore dell'indicatore IES, unico per tutte le carriere, è definito annualmente a seguito di un confronto tra la Delegazione dell'Autorità e le RSA aziendali, confronto che si svilupperà avendo a riferimento anche le considerazioni quali/quantitative espresse in un documento d'analisi, a valle della presentazione al Parlamento della Relazione annuale sullo stato dei servizi, dal Nucleo di valutazione sulla base dell'andamento complessivo delle attività sviluppate in Autorità e tenendo altresì conto di eventuali particolari accadimenti che hanno caratterizzato le azioni dell'Autorità nell'anno considerato”.*

**Considerato** altresì che le ipotesi di accordo e le verbalizzazioni occorse nelle annualità successive al 2012 hanno definito le specifiche modalità di calcolo dello IES relative alle sole annualità di volta in volta di interesse.

**Considerato** inoltre che ripetutamente negli anni più recenti le Parti hanno rilevato la non compiuta efficacia degli elementi assunti come indicatori nelle ipotesi di accordo di cui al precedente alinea, convenendo altresì di dettare una nuova disciplina dell'istituto incremento di efficienza aziendale unitamente alla riforma del trattamento accessorio.

**Considerato** infine quanto rappresentato al tavolo negoziale dal Nucleo di valutazione nella riunione del 13 novembre 2024, in cui ai fini della determinazione dell'incremento di efficienza aziendale riferito all'anno 2023, lo stesso Nucleo ha ritenuto di ribadire che l'indicatore IES è stato in talune delle annualità successive al 2012 calcolato sulla base di un confronto con l'anno 2012 che non può più ritenersi significativo.

A seguire il Nucleo ha evidenziato la necessità che un indicatore di efficienza tenga quantomeno in adeguato conto sia dinamiche esterne quali l'incremento del costo del lavoro cagionato dall'inflazione (+21,40% nel periodo 2012-2023), sia dinamiche interne quali, in particolare nel 2023 la completa revisione della struttura dell'Autorità (deliberazione del 12 maggio 2023, 201/2023/A). Simili dinamiche, infatti, risultano incidere sui livelli quantitativi dell'indicatore di efficienza per come calcolato in talune delle annualità 2013-2023, senza però che ciò testimoni un peggioramento del buon funzionamento dell'Autorità.

Muovendo da tali premesse, il Nucleo nella propria presentazione al tavolo negoziale del documento di analisi contenente le proprie considerazioni quali/quantitative ha concluso evidenziando come le annualità 2023 e 2024 siano state caratterizzate da efficacia ed efficienza dell'azione complessiva dell'Autorità in termini sia di rilevanza dei progetti realizzati, sia di aderenza al Piano strategico e conseguente realizzazione dello stesso, sia

infine di completa revisione dell'assetto organizzativo interno in una logica di efficientamento del medesimo, il tutto peraltro in un contesto sovranazionale caratterizzato dai noti e impattanti elementi di criticità.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti convengono di calcolare l'incremento di efficienza aziendale 2023 applicando le modalità proprie dell'ipotesi di accordo 21 dicembre 2012 che ha introdotto nell'ordinamento ARERA l'istituto stesso dettandone la disciplina generale. Le Parti convengono pertanto di confermare la struttura originaria dell'istituto incremento di efficienza aziendale superando le formule di calcolo adottate in talune delle annualità successive al 2012.

Conseguentemente, assunto il valore IEC 2023 pari, con arrotondamento matematico, a 100 (Relazione Annuale 2024, Volume 2, pag. 410 e s., tavola 11.12), preso atto anche delle considerazioni quali/quantitative espresse dal Nucleo di Valutazione e considerato in particolare l'impatto delle dinamiche inflattive sul costo del lavoro e della riorganizzazione sull'attività provvedimentale in termini numerici (in riduzione) e di efficientamento (in implementazione), il tavolo negoziale ritiene di definire il valore IES in 1,05 per l'anno di riferimento 2023.

14 novembre 2024

**Per l'Autorità**

*(firmato)*

**Per Falbi – Confsal**

**Per First – Cisl**

*(firmato)*

**Per Fisac – Cgil**

**Per Uilca – Uil**

*(firmato)*